



# Sembrava facile



Alla vigilia dell'inquadramento dei vincitori dei passaggi tra le aree, la Direzione Interregionale del Lazio ci ha di nuovo spiazzati.

A pochi giorni dall'inquadramento con una lettera ci informa che **la sede di assegnazione potrà non essere quella di appartenenza, ma l'assegnazione sarà coerente con le piante organiche di cui al prot. 37466, quindi i Direttori degli Uffici ne terranno conto per la compilazione delle liste dell'elettorato attivo e passivo per le RSU.**

Incominciamo subito col dire che non ci risulta che l'Agenzia delle dogane abbia adottato ufficialmente delle piante organiche a livello di sede territoriale, per cui non riteniamo valide quelle di cui al protocollo citato.

Una scelta simile può avere ripercussioni sulla graduatoria dei vincitori, inducendo qualcuno a rinunciare. Come si sceglierà chi deve spostarsi e chi deve rimanere nella sua sede? Secondo quali criteri?

Infine sulle liste RSU.



**Non accettiamo nessuna ingerenza da parte dell'amministrazione**, che in tal modo avrebbe il potere di determinare le candidature stesse.

Per questi motivi chiediamo alla Direzione del Lazio di bloccare l'iter intrapreso e di assegnare i vincitori del concorso nelle sedi di appartenenza.

Qualsiasi spostamento dovrà avvenire su base volontaria e qualsiasi ipotesi di diversa ripartizione dovrà essere subordinata alla conclusione dell'iter di mobilità nazionale, a quella intercompartimentale e al piano di assunzioni in atto.